

Chi sono

Cosa faccio

Dr. Mario Boggini
Consorzio Agrario di Milano

Cereali,.....ma non solo

- Un improvviso **ritorno di interesse verso i prodotti agricoli** in questi mesi sembra riportare l'agricoltura al centro dell'attenzione.
- La **fiammata dei prezzi agricoli**, con qualche abbaglio di prospettiva, va sulle prime pagine dei giornali e in primo piano alla televisione.
- Tutto però finisce sul tema dei **rincari** del pane, della pasta, del latte e sulla vecchia tiritera del caro prezzi, in una **indecorosa gara a scaricare le (presunte) responsabilità sugli altri.**
- **In realtà la situazione è complessa**, ma non impossibile da decifrare,
- I **prezzi agricoli** si muovono, e **sempre più** saranno **volatili** in futuro in un mercato che è sempre più aperto.
- Per tutti i prodotti si va verso **mercati fortemente concorrenziali.**

Oltre gli aumenti dei cereali

- I **prezzi dei cereali** negli ultimi due anni e in particolare negli scorsi mesi **si sono impennati in tutto il mondo.**
- **Il fenomeno non è nuovo**, ma in passato non ce ne accorgevamo grazie ai meccanismi della Pac che ammortizzavano gli sbalzi.
- **Oggi il mercato europeo è meno protetto** e quindi risente della volatilità di quello mondiale.

Uno sguardo in casa: la Pac cambia

- **la storia ha origini lontane:**

tassa di corresponsabilità anni 90

quote latte

interventi in saldo svendita

Set aside.

- **Dal 1992 la Pac ha cominciato a cambiare** sotto la spinta della crescente integrazione delle economie e oggi sta per affrontare l'ultima fase.

- **Nel 2008/09** ci sarà una **nuova revisione** che riguarderà gli anni fino al 2013.

- Dal 2013 dobbiamo attenderci una **nuova Pac che ridurrà aiuti e protezioni** per aprire l'agricoltura europea alla competizione mondiale.

Uno sguardo al mondo: crescono le interazioni

- La **globalizzazione dell'economia** è un fenomeno che coinvolge tutti i settori e tutti i paesi ed è inutile pensare di sottrarsi ad esso.
- Il problema consiste nel saperne **cogliere le opportunità** evitando di rimanere esclusi.
- In questo grande processo **aumentano i rapporti e le interazioni**, ma si scopre anche che la globalizzazione ha una valenza diversa sulle merci di base.

Perché i prezzi dei cereali salgono ?

Le ragioni finanziarie

1. Tutte le materie prime salgono, insieme al petrolio ed ai prodotti energetici perché sono collegate da fenomeni speculativi che coinvolgono investimenti, cambi e materie prime.
1. La crisi dei "mutui" crea turbolenza per la ricerca di investimenti che permettano di rifarsi delle perdite subite.
1. I mercati a termine rimangono in tensione.
1. I cereali, a loro volta, sono entrati nel gioco della speculazione internazionale.

La dinamica della produzione e degli stocks

5. La produzione a livello mondiale cresce poco, cattivo andamento stagionale in Europa e mediocre negli Usa.
6. Nell'altro emisfero siccità in Australia.
7. Gli stocks di cereali sono ai minimi degli ultimi trent'anni e continuano a scendere.

La domanda si espande

8. Cresce la domanda per uso umano nei paesi in via di sviluppo e in quelli emergenti specie in Asia.
9. Cresce la domanda di cereali da destinare all'alimentazione animale per produrre prodotti zootecnici di cui è in aumento la richiesta.
10. Cresce la domanda di cereali per usi alternativi o innovativi.

La nuova domanda e la questione dei biocarburanti

11. La decisa conversione degli Usa al bioetanolo e il crescente numero di impianti di trasformazione in costruzione stanno dirottando quantità in crescita verso questo uso.
12. I paesi emergenti, in particolare la Cina, senza petrolio stanno orientandosi ad acquisire contratti di fornitore di cereali da trasformare
13. Cambiano le rotte navali, crescono i noli, la vecchia europa interessa di meno, stressa di più

Quale futuro per i cereali ?

domande senza risposta, almeno per ora

1. Come evolverà la domanda di cereali nel mondo ?
1. Si affermeranno gli usi energetici dei cereali ?
1. Quanto durerà l'attuale fase di prezzi elevati sui mercati mondiali ?
4. A quale quota si attesteranno i prezzi nel medio/lungo periodo ?

Politiche agrarie, energetiche e futuro dei cereali

- I **cereali** in questo momento risentono di un **incremento reale e potenziale di domanda** a causa dell'improvvisa conversione dei loro impieghi alla produzione di biocarburanti, **ma il sistema produttivo è preparato a questo impatto ?**
- **L'azione** delle politiche energetiche **non è coordinata** con quella delle politiche agrarie.
- **La stessa Ue** balbetta in proposito e non trova di meglio che ricorrere a modesti rappezzi come la **sospensione del set-aside**.

Dai prezzi alti a un riequilibrio fra domanda e offerta ?

Siamo in una fase congiunturale delicata, ma non sappiamo quanto durerà

1. Il sistema economico grazie al gioco fra domanda e offerta tenderà nel medio/lungo periodo a tornare all'equilibrio.
1. Le produzioni agricole, pur con molti vincoli tecnici, possono variare con una certa rapidità, specie i seminativi.
1. I prezzi alti spingono le semine.

Cambia il modo di essere agricoltori

- Attenzione al costo per unità di prodotto che condiziona il volume della produzione, ma attenzione anche ai costi marginali che ci dicono fino a che punto spingere la produzione.
- La dinamica dei prezzi è un potente fattore di modificazione delle convenienze e delle scelte.

Non basta produrre bene sul piano tecnico ed economico

- Il problema principale dopo aver prodotto è vendere meglio, ma occorre essere preparati.

Mercato Italiano

- 1 – Assenza del mercato a termine, quindi difficile programmazione economica.**
- 2 – Mercato d'oligopolio in mano a case estere.**
- 3 – Mercato parcellizzato e con logistica inadeguata.**
Estero : meno parcellizzato e logistica più ampia e diversificata.
- 4 – Agro industria in mano a pochi.**
- 5 – Condizionato da grandi gruppi di organizzazioni che comprimono i valori al ribasso.**
- 6 – Con una classe agricola a cui per anni si è insegnato a produrre bene e molto, stoccare poco e male, vendere il loro prodotto pochissimo e male, il che comporta marginalità ridotte per i produttori.**
- 7 – Svogliatezza diffusa.**
- 8 – Convinzione che la qualità non sia premiata/pagata.**

Non basta produrre bene sul piano tecnico ed economico

- I comportamenti generalizzati non sempre sono i più convenienti o i meno rischiosi.
- Nella nazione dove è nato il MKT a termine nel 1855 a Trieste, ci si è ridotti a ...
 - Conto deposito
 - Vendita alla data
 - Vendita al prezzo
 - Vendita alla media
 - Vendita in base al realizzo monte comune
 - Vendita a trattativa privata
 - B.M.T.

- Il problema dell'immissione soggettiva, emotiva e non coordinata di merce nel mercato libero amplifica purtroppo effetti deprimenti sui prezzi in un mercato calante.
- Il problema della scarsa immissione nel mercato in momenti in cui i prezzi salgono induce ad attese soggettive ed emotive sempre migliori
- Staccando però il detentore “Commerciante Professionale” dalla Realtà
- Mettendo invece in pessima situazione il detentore- magazzino momentaneo della merce

Preparare il futuro

- Per le prospettive a medio e lungo termine occorre maggiore cautela.
- Dovrebbero rimanere le cause che hanno condotto alla crisi attuale,
- forse con un'attenuazione di quelle finanziarie e speculative.
- Sul piano produttivo si auspica un aumento dell'offerta in Usa ed Europa per il recupero di superfici, in Asia per l'espansione delle colture, in Australia per minore impatto siccità, nei Pvs per miglioramento rese.